

D'Angelis e Titoni fra Firenze ed Empoli: "Persone in piedi e sporcizia, com'era noto" Consiglieri "ispettori" sul treno dei pendolari

EMPOLI - Un giorno da "ispettori", per vigilare sui disagi del servizio ferroviario regionale. Due consiglieri regionali della Toscana, Erasmo D'Angelis (Margherita) e Luca Paolo Titoni (Udc), hanno vestito, ieri, panni per loro inediti, salendo sul treno regionale delle 18.27, in partenza da Firenze diretto a Empoli.

"Come volevasi dimostrare - ha commentato D'Angelis, salito in carrozza - persone in piedi e sporcizia. Si tocca con mano l'inesistente risposta di Trenitalia alle richieste dei viaggiatori di sicurezza, puntualità e comfort". Quella di ieri è stata la prima di una serie di "ispezioni" dei componenti della commissione regionale Territorio e Ambiente, che per un mese monitoreranno le tratte toscane, soprattutto quelle che interessano particolarmente i pendolari. Sul treno controllato ieri da D'Angelis

e Titoni c'era anche Michele Passarelli, responsabile regionale del Movimento tutela pendolari, che ogni giorno si sposta col treno fra Pisa e Firenze. "Una tratta di 60 minuti - spiega - con di solito almeno 10 di ritardo". Accanto a lui è seduta Maria Argiero, restauratrice di Livorno, che lavora in una bottega fiorentina. "Oggi siamo stati fortunati - racconta - di solito siamo stretti come sardine. La scorsa settimana su questo treno parecchie porte non si aprivano".

Ieri, i due consiglieri hanno distribuito ai viaggiatori dei questionari con domande sulla qualità del servizio. "Ci serviranno a comporre un quadro completo della situazione - spiega D'Angelis - tracciato attraverso le testimonianze dirette di chi, ogni giorno, deve fare i conti con i disagi". Per D'Angelis il problema fondamentale è la mancanza di manutenzione: "Secondo i nostri dati, oltre il 50% dei disservizi dell'ultimo anno è attribuibile al malfunzionamento del materiale rotabile, carrozze e locomotori, e oltre il 30% alle infrastrutture". Mentre D'Angelis e Titoni parlano, l'altoparlante annuncia l'arrivo alla stazione di Empoli. I due scendono e smettono i panni dei "vigilantes". Da questa mattina sono di nuovo consiglieri regionali. Anche i pendolari sono scesi, ma loro, questa mattina, restano ancora pendolari.